

MEDICINA BREVETTO AB MEDICA. CE LO INVIDIA IL FISICO HAWKING

Made in Milano la "scatolina" capace di leggere nel cervello

» MILANO

SUL MERCATO europeo arriverà tra un anno e mezzo, dopo aver ottenuto il via libera di Bruxelles, e per l'ok della Food and drug administration statunitense ne serviranno almeno altri quattro, tuttavia l'ultimo brevetto dell'Ab medica di Lainate, società specializzata in tecnologie sanitarie, ha già incassato il sostegno del fisico britannico, Stephen Hawking, e l'interesse del Congresso di Washington e del G20. L'invenzione si chiama Cyberbrain: consiste in un piccolo apparecchio wireless, che si applica alla corteccia cerebrale, permette di registrarne l'attività e di stimolarla con impulsi elettrici, diagnosticare focolai di epilessia, comandare gli arti robot che sostituiscono quelli paralizzati. Tutto passa attraverso una scatolina di pochi millimetri di larghezza, che ha richiesto quattro anni di studi e altrettanti milioni di euro di investimenti per essere messa a punto. Tecnologia made in Italy. Nella grigia provincia milanese, per la precisione. L'idea del neurochirurgo Pantaleo Romanelli è stata sviluppata nei laboratori di Ab medica, tra Lainate e Cantù. E ora il dispositivo prepara lo sbarco sul mercato. «Si tratta di un settore di nicchia delle neuroscienze - precisa Marco Reale, direttore generale di Ab medica - . Il mercato potenziale è di 10 milioni di euro in Italia e di 30-40 in Europa». Tuttavia,

ATTENZIONE GLOBALE

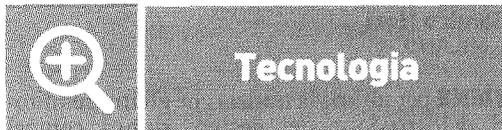
Dal Congresso degli Stati Uniti ai governi del G20, riflettori accesi sulla nuova tecnologia

l'obiettivo sono gli Stati Uniti, dove, ricorda Romanelli, «si è arrivati a operare fino a 20mila pazienti all'anno per casi gravi di epilessia e il numero è in grande crescita». La chirurgia ha le sue complicanze, a cominciare dalle infezioni provocate dai dispositivi oggi in uso, con fili a vista, e dalla frequenza di ricambio. «Il nostro apparecchio - chiosa l'inventore - può durare fino a sei mesi, contro i 13 giorni attuali degli altri». È allo studio anche una sorta di camera hotspot per la ricarica e, grazie ai software di gestione della macchinetta, «si apre una finestra sul cervello», spiega il chirurgo.

PER AB MEDICA l'investimento si inserisce nella traccia dello sviluppo della telemedicina, uno dei campi di sviluppo del gruppo. La società conta di crescere di un +14% sul fatturato di 100 milioni di euro dello scorso anno, reinvestendo il 3% in ricerca.

Luca Zorloni

luca.zorloni@ilgiorno.net



Il dispositivo anti-epilessia vale 40 milioni di euro

Cyberbrain è un apparecchio che si posiziona sulla corteccia cerebrale e ne legge l'attività

Può essere usato contro l'epilessia o per comandare arti robot
In Italia il mercato potenziale è di 10 milioni di euro, 40 in Europa
L'azienda di Lainate sta chiedendo anche i permessi per commercialarlo negli Usa



IDEA
Il neurochirurgo Pantaleo Romanelli ha ideato il dispositivo che si applica sulla corteccia cerebrale

